

che, nel cantico in cui loda Dio per le creature, san Francesco aggiunga: « Laudato si', mi' Signore, per quelli ke perdonano per lo tuo amore ». Tutto è collegato. Per questo si richiede una preoccupazione per l'ambiente unita al sincero amore per gli esseri umani e un costante impegno riguardo ai proble-mi della società.

86. L'insieme dell'universo, con le sue molteplici relazioni, mostra al meglio la ricchezza inesauribile di Dio. San Tommaso d'Aquino ha sottolineato sapientemente che la molteplicità e la varietà provengono dall'intenzione del primo agente (Dio Creatore), il Quale ha voluto che «ciò che manca a ciascuna cosa per rappresentare la bontà divina sia supplito dalle altre cose» perché la sua bontà «non può essere adeguatamente rappresentata da una sola creatura». Per questo, abbiamo bisogno di cogliere la varietà delle cose nelle loro molteplici relazioni. Dunque, si capisce meglio l'importanza e il significato di qualsiasi creatura, se la si contempla nell'insieme del piano di Dio. Questo insegna il *Catechismo*: «L'interdipendenza delle creature è voluta da Dio. Il sole e la luna, il cedro e il piccolo fiore, l'aquila e il passero: le innumerevoli diversità e disuguaglianze stanno a significare che nessuna creatura basta a se stessa, che esse esistono solo in dipendenza le une dalle altre, per completarsi vicendevolmente, al servizio le une delle altre».

87. Quando ci si rende conto del riflesso di Dio in tutto ciò che esiste, il cuore sperimenta il desiderio di adorare il Signore per tutte le sue creature e insieme ad esse, come appare nel bellissimo cantico di san Francesco d'Assisi:

«**Laudato sie, mi' Signore,**

cum tucte le me creature,

spetialmente messor lo frate sole,

lo qual è iorno, et allumini noi per lui.

Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore:

de te, Altissimo, porta significatione.

Laudato si', mi' Signore, per sora luna e le stelle:

in celo l'ài formate clarite et pretiose et belle.

Laudato si', mi' Signore, per frate vento

et per aere et nubilo et sereno et onme tempo, per lo quale a le tue

creature dà sustentamento. Laudato si', mi' Signore, per sor'aqua,

la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta. Laudato si', mi' Signore,

per frate focu, per lo quale ennalumini la nocte:

ed ello è bello et iocundo et robustoso et forte».

4a settimana di SETTEMBRE 2015

Lunedì 21 -

PROFUGHI verso l' Europa: da dove provengono
loro sofferenze: guerre, persecuzioni...
povertà, miserie....

+ cartina da **proiettare**:
rotte Migranti

+ breve **filmato**: telegiornali Profughi (6')

Martedì 22

COSA SI FA E SI PUO' FARE per i profughi:

In Italia: chi li vuole escludere (no lavoro, no accoglienza...)

qui: da Settimo la Croce Rossa li porta a scuola al CFP

noi ospitiamo in casa due profughi: vitto e alloggio...

al vostro paese: non escluderli...

crescere come amici insieme, ... come noi...

gli inconvenienti non portino all' esclusione...

+ breve **filmato**: famiglia Accoglienza (2'11")

immagine da **proiettare**:
'benvenuti' in Germania

Mercoledì 23

(insieme) **filmato**: sr. Paola (era presente in TV sul 'calcio') (11'35")

(cosa fa per i poveri, anche insieme ai giovani)

Giovedì 24

dall' Enciclica: 'LAUDATO SI'

DIO CREATORE dell' universo

e di noi...

+ **sul diario** scolastico: - 1° ottobre: equilibrio in natura...

- 2 novembre: energie sì, ma pulite...

'scegliere ciò che è buono per noi e per la natura'.

Venerdì 25

dall' Enciclica:

L' INTIMO LEGAME TRA TUTTE LE CRATURE

+ breve **filmato**: Cantico delle Creature

Angelo Branduardi (3'33")

LUNEDI'
21 settembre

CHI SONO - DA DOVE - PERCHE'

Roma, 29 agosto (askanews) - Da dove vengono i migranti?

Il gruppo principale per nazionalità è rappresentato dai *siriani*, seguito dagli *afghani*. Poi ci sono i migranti dall'*Eritrea*, dalla *Nigeria* e dalla *Somalia*. La tremenda guerra civile siriana ha scatenato l'esodo. Gli afghani, gli eritrei e gli altri fuggono dalla povertà e dalle violazioni dei diritti umani. I migranti che raggiungono l'Italia sono in maggioranza eritrei e nigeriani, in Grecia si tratta soprattutto di siriani e afghani. Nel 2011 la sfida principale era rappresentata dalle migliaia di tunisini che raggiungevano Lampedusa. Oggi molti meno tunisini affrontano la traversata, ma Lampedusa resta un fronte caldissimo dell'immigrazione. I dati di Frontex sono relativi agli ingressi illegali rilevati, ma molti sfuggono ai controlli.

- Perché la Libia è un problema così grave? Due governi rivali si contendono la guida del Paese, e i jihadisti dell'Isis sono entrati in Libia. Il caos ha dato ai trafficanti di uomini la libertà di sfruttare i migranti e gli interventi delle autorità sono inadeguati.

- le guerre in corso in Siria e Iraq hanno scatenato un vero esodo. I Paesi vicini alla Siria hanno ospitato tre milioni di rifugiati e ci sono milioni di profughi all'interno della Siria.

- Molti continuano ad affrontare il pericoloso viaggio dal Corno d'Africa e le angherie dei trafficanti in Libia. La guerra ha sconvolto la Somalia e molti migranti sono veri richiedenti asilo. Nel caso dell'Eritrea, molti ragazzi fuggono dal servizio militare obbligatorio, paragonato alla schiavitù. Molti afghani continuano a fuggire dalla povertà e dalle persecuzioni, in un paese ancora scosso dagli attacchi dei talebani e delle gang criminali.

- Queste persone fuggono da Stati dove non c'è libertà, non c'è pane, non c'è giustizia, dove i diritti dell'uomo e della donna vengono sistematicamente calpestati, dove - ci piaccia o no - un'ideologia di carattere religioso copre e giustifica tutto questo, dove esistono satrapie locali intollerabili nel terzo millennio, gente che vive concedendosi un lusso sfrenato depauperando le risorse del popolo e della nazione. E questi regimi sono stati e sono sostenuti non solo dai paesi occidentali, ma anche dalla Russia, dalla Cina. Sono sostenuti per motivi economici o strategici, per accedere a fonti energetiche o per il business della vendita delle armi.

E' assurdo che la comunità internazionale non riesca a stroncare il traffico di morte di questi scafisti, dietro i quali magari - visti gli interessi economici pazzeschi - si celano organizzazioni insospettabili del mondo occidentale, o dell'Estremo Oriente, o della Russia.

- 2 -

tenze del mondo, o ci collocheremmo al posto del Signore, fino a pretendere di calpestare la realtà creata da Lui senza conoscere limite il modo migliore per collocare l'essere umano al suo posto e mettere fine alla pretesa di essere un dominatore assoluto della terra, è ritornare a proporre la figura di un Padre creatore e unico padrone del mondo, perché altrimenti l'essere umano tenderà sempre a voler imporre alla realtà le proprie leggi e i propri interessi.

VENERDI'
25 settembre

OGNI CREATURA NELL' ARMONIA DI TUTTO IL CREATO.

+ breve filmato: cantico delle Creature - A. Branduardi

84. Insieme nel dire che l'essere umano è immagine di Dio non dovrebbe farci dimenticare che ogni creatura ha una funzione e nessuna è superflua. Tutto l'universo materiale è un linguaggio dell'amore di Dio, del suo affetto smisurato per noi. Suolo, acqua, montagne, tutto è carezza di Dio. La storia della propria amicizia con Dio si sviluppa sempre in uno spazio geografico che diventa un segno molto personale...

85. Dio ha scritto un libro stupendo, «le cui lettere sono la moltitudine di creature presenti nell'universo». I Vescovi del Canada hanno espresso bene che nessuna creatura resta fuori da questa manifestazione di Dio: «Dai più ampi panorami alle più esili forme di vita, la natura è una continua sorgente di meraviglia e di reverenza. Essa è, inoltre, una rivelazione continua del divino»."

***** *l'incoerenza di chi lotta contro il traffico di animali a rischio di estinzione, ma rimane del tutto indifferente davanti alla tratta di persone, si disinteressa dei poveri, o è determinato a distruggere un altro essere umano che non gli è gradito.***

91. Non può essere autentico un sentimento di intima unione con gli altri esseri della natura, se nello stesso tempo nel cuore non c'è tenerezza, compassione e preoccupazione per gli esseri umani. È evidente l'incoerenza di chi lotta contro il traffico di animali a rischio di estinzione, ma rimane del tutto indifferente davanti alla tratta di persone, si disinteressa dei poveri, o è determinato a distruggere un altro essere umano che non gli è gradito. Ciò mette a rischio il senso della lotta per l'ambiente. Non è un caso

DIO CREATORE dell' uomo e dell' universo.

***** accogliere l'amore divino**

e adorare con fiducia il Signore per la sua infinita potenza.

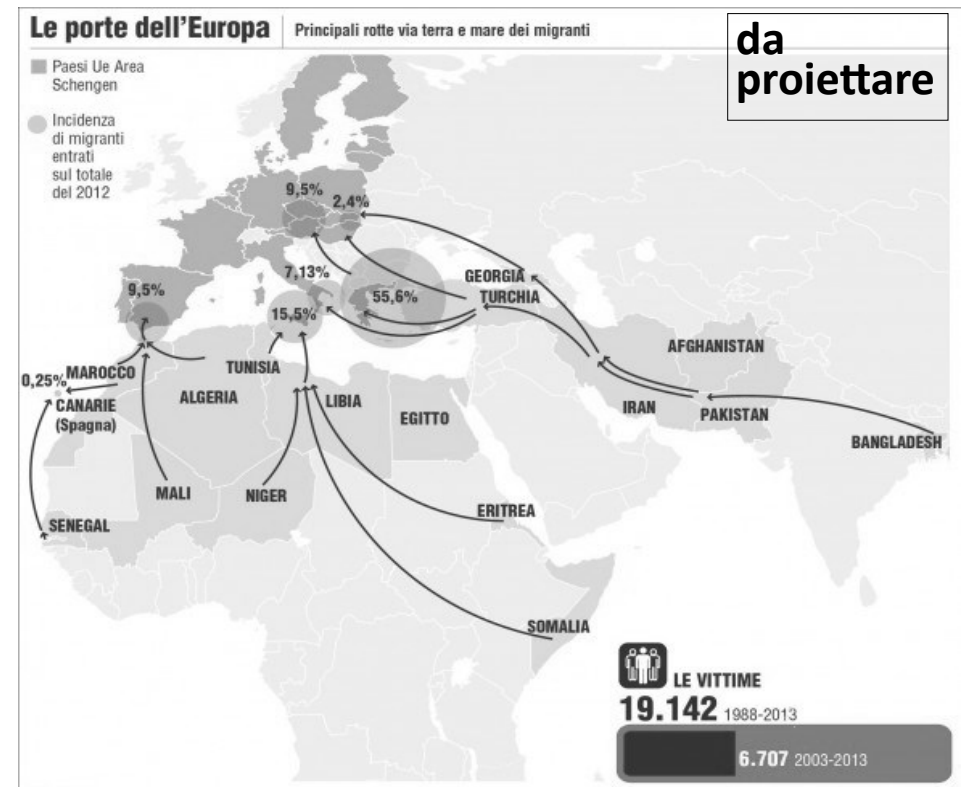
73. Gli scritti dei profeti invitano a ritrovare la forza nei momenti difficili contemplando il Dio potente che ha creato l'universo. La potenza infinita di Dio non ci porta a sfuggire alla sua tenerezza paterna, perché in Lui affetto e forza si coniugava. In realtà, ogni sana spiritualità implica allo stesso tempo *accogliere l'amore divino e adorare con fiducia il Signore per la sua infinita potenza*. Nella Bibbia, il Dio che libera e salva è lo stesso che ha creato l'universo, e questi due modi di agire divini sono intimamente e indissolubilmente legati: «Ah, Signore Dio, con la tua grande potenza e la tua forza hai fatto il cielo e la terra; nulla ti è impossibile [...]. Tu hai fatto uscire dall'Egitto il tuo popolo Israele con segni e con miracoli» (Ger 32,17.21). «Dio eterno è il Signore, che ha creato i confini della terra. Egli non si affatica né si stanca, la sua intelligenza è inscrutabile. Egli dà forza allo stanco e moltiplica il vigore allo sposato» (Is40,28b-29).

***** il Dio che libera e salva è lo stesso che ha creato l'universo.**

74. L'esperienza della schiavitù in Babilonia generò una crisi spirituale che ha portato ad un approfondimento della fede in Dio, *esplicitando la sua onnipotenza creatrice*, per esortare il popolo a ritrovare la speranza in mezzo alla sua infelice situazione. Secoli dopo, in un altro momento di prova e di persecuzione, quando l'Impero Romano cercò di imporre un dominio assoluto, i fedeli tornarono a *trovare conforto e speranza aumentando la loro fiducia in Dio onnipotente*, e cantavano: «Grandi e mirabili sono le tue opere, Signore Dio onnipotente; giuste e vere le tue vie» (Ap 15,3).

*****Se Dio ha potuto creare l'universo dal nulla, può anche intervenire in questo mondo e vincere ogni forma di male.
Dunque, l'ingiustizia non è invincibile.**

75. Non possiamo sostenere *una spiritualità che dimentichi Dio onnipotente e creatore*. In questo modo, finiremmo per adorare altre po-



1 - SBARCO AD AUGUSTA - Quindicenne muore, picchiato in Libia - È morto quando ormai la fine del suo lungo incubo sembrava vicina: sulla nave di Medici senza frontiere che di lì a poco avrebbe attraccato al porto di Augusta (Siracusa) con a bordo 302 migranti salvati nel Canale di Sicilia. Ma lui, un ragazzo somalo di appena 15 anni, da solo nel suo duro viaggio verso una vita migliore, è morto «a causa delle percosse e dei maltrattamenti subiti in Libia tre settimane prima», come hanno riferito i connazionali che erano in viaggio con lui e che lo hanno raccontato agli operatori di Medici senza frontiere: «La sua salute era peggiorata e, senza nessuna cura, è stato costretto a continuare pesanti lavori fisici, spesso senza cibo e acqua».

2 - Se cerchi su Google "asilo" esce in automatico "Svezia" - spiega Quasai Heraim, architetto, 38 anni - **La Svezia è l'unico Paese europeo a garantire asilo permanente e incondizionato ai Siriani**. E la procedura è immediata: Non solo: ci dà anche aiuti economici, una casa e una nuova vita - spiega Osama Edward, traduttore - Per questo tutti cerchiamo disperatamente di arrivare in Svezia. Se segui i corsi di lingua e cultura svedese lo Stato ti paga

circa 600 € al mese (di più se hai figli), case con affitti «simbolici» e dopo pochi mesi il permesso di lavoro o l'Università gratuita, se studi.

La rotta via terra: Quasai ha studiato la sua fuga seguendo le indicazioni di un video caricato su YouTube che in Siria è diventato come un manuale d'istruzioni. Il titolo: «Come raggiungere la Svezia via terra». C'è il tariffario e i contatti degli smuggler, le strade da seguire per chi parte...

MARTEDI'
22 settembre

COSA SI FA E SI PUO' FARE per i profughi

in Italia: c'è chi vuole escluderli perché portano disordine, malavita... qui da noi al CFP: la Croce Rossa fa studiare e segue dei neri... noi in casa ospitiamo due profughi: vitto e alloggio...

al tuo paese: non escluderli, non pregiudizi... crescere come amici, vicini (prossimo), insieme... gli inconvenienti non portino all'esclusione.

1° - **Dopo le parole, i fatti:** Con un breve messaggio su Twitter seguito alla visita della Merkel al Centro immigrati bruciato dai neonazisti, l'Ufficio federale per l'Immigrazione ha confermato la decisione tedesca di accogliere tutti i rifugiati siriani in arrivo sul territorio nazionale. «In questa fase non applichiamo il regolamento di Dublino», rivela la nota. Vuol dire che la Germania ospiterà ogni profugo giunto dalla terra di Assad, anche quelli entrati nell'Ue da altre porte, l'Italia, la Grecia o l'Ungheria. Per il patto firmato a Dublino (2003) è gente che dovrebbe rimanere nel paese di approdo. Berlino invece sospende la regola e li riceverà uno dopo l'altro. *Alla scuola della solidarietà, è una lezione che lascia il segno.*

L' appello: Lunedì la Merkel e il presidente francese Hollande hanno lanciato un appello per la solidarietà e la condivisione. Hanno chiesto all'Europa di unire gli sforzi davanti alla massa di disperati che fuggono dai conflitti, invocando la piena applicazione delle norme sull'asilo e poi più fermezza nel rimpatriare chi non ha diritto alla protezione. È un messaggio che la Commissione Ue ha accolto «con favore».

La piena apertura ai siriani vuol dare il buon esempio ai baltici, agli altri governi dell'Est, ai britannici. Da venerdì (fine agosto) la Germania ha sospeso i decreti di espulsione. Il popolo di Damasco, che non può tornare in patria, avrà titolo per abitare nella Repubblica federale tedesca.

2° - In Germania i tifosi danno il benvenuto ai rifugiati

La cancelliera tedesca Angela Merkel ha detto che è un «dovere» accogliere chi scappa dalla guerra come i siriani e i tifosi si sono adeguati: striscioni con scritto «benvenuti»

da
proiettare



2° - **L' invito del Papa:** «Rivolgo un appello alle parrocchie, alle comunità religiose, ai monasteri e ai santuari di tutta Europa ad esprimere la concretezza del Vangelo e accogliere una famiglia di profughi. Un gesto concreto in preparazione all'anno Santo della Misericordia. Anche le parrocchie del Vaticano accoglieranno in questi giorni due famiglie di profughi».

Di fronte alla tragedia di decine di migliaia di profughi che fuggono dalla morte per la guerra e per la fame, e sono in cammino verso una speranza di vita, il Vangelo ci chiama ad essere 'prossimi' dei più piccoli e abbandonati. A dare loro una speranza concreta.

Mi rivolgo ai miei fratelli Vescovi d'Europa, veri pastori, perché nelle loro diocesi sostengano questo mio appello, ricordando che Misericordia è il secondo nome dell'Amore: 'Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me'. Anche **le due parrocchie del Vaticano accoglieranno in questi giorni due famiglie di profughi**».

FILMATO

MERCOLEDI'
23 settembre

- sr. Paola (partecipava alla trasmissione sul 'calcio'): cosa fa per i poveri anche insieme ai giovani. (11'35'')